

STUDIO LEGALE
Avvocato Chiara Pagotto
Viale della Repubblica, 193/I
31100 Treviso (TV)
C.F. PGTCHR77T62L407P
Tel. 0422 43 32 16 - Fax 0422 21 40 86

TRIBUNALE DI TREVISO

RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

DA SOVRAINDEBITAMENTO EX ART. 14 TER E SS. L. 3/2012

URGENTE

Nell'interesse di

Palandri Claudia, nata a Ferrara (FE) il 16/06/1965 e residente a Treviso (TV) in

C.F. PLNCLD65H56D548J¹, rappresentata e assistita, giusta procura alle liti allegata al presente atto (all. a), dall'avv. Chiara Pagotto del Foro di Treviso, C.F. PGTCHR77T62L407P, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Treviso, Viale della Repubblica, 193/I, avente i seguenti recapiti tel. 0422/433216 e fax 0422/214086, e-mail cpagotto@studioavvocatopagotto.it, pec chiarapagotto@pec.ordineavvocatitrevise.it, che si indicano per le comunicazioni di legge

- ricorrente -

Premesse	pag. 2
Storico	pag. 3
Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento	pag. 7
Il passivo patrimoniale	pag. 8
L'attivo patrimoniale	pag. 8

¹ Carta identità e codice fiscale della ricorrente



1. Premesse

1. In data 06/02/2020 veniva evidenziata la situazione di crisi economica e finanziaria in cui versa la ricorrente, comprovata dalle inadempienze a due uniche obbligazioni, l'una nei confronti dell'Erario per un'imposta di registro e l'altra derivante dall'azione _____, intrapresa dal sig. Maurizio Andreotti nei confronti degli eredi del defunto padre della ricorrente, previo ottenimento di

A fronte del perdurante squilibrio tra dette ob _____ amente liquidabile della ricorrente, veniva presentata dalla ricorrente all'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Equità e Giustizia" del Comune di Villorba istanza dd. 05/02/2020 per la designazione di un Gestore della Crisi^{2 3};

2. l'Organismo di Composizione della Crisi, nella persona del suo Referente, Dott.ssa Castagna Valeria, nominava in data 18/02/2020 il dott. Franco Zovatto quale Gestore della Crisi, il quale accettava l'incarico il 20/02/2020⁴;

3. è stata consegnata al Gestore tutta la documentazione necessaria e in data 09/03/2020 veniva richiesta la redazione della relazione particolareggiata di cui all'art. 14 *ter*, comma 3, L. 3/2012, con l'indicazione degli avvertimenti di cui all'art. 14 *ter*, commi 4 e 5, L. 3/2012⁵;

4. la relazione era consegnata dal Gestore in data 05/05/2020⁶;

5. la ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione e, in particolare, non è soggetta a procedure concorsuali

² Istanza nomina Gestore della Crisi

³ Descrizione attività, passività e modulo privacy

⁴ Nomina del Gestore ed accettazione

⁵ Pec di richiesta relazione particolareggiata e avvertimenti ex art. 14 *ter* L. 3/2012

⁶ Relazione particolareggiata e relativi allegati



diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012, né ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge come da dichiarazione del 02/03/2020⁷ - come accertato dal Gestore;

6. la ricorrente non risulta aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura come da dichiarazione del 01/03/2020⁸; non risultano inoltre levate di protesto a carico della ricorrente come da visura del 29/02/2020⁹; non risultano iscrizioni presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Treviso come da attestazioni del 19/02/2020¹⁰.

Tutto ciò premesso la ricorrente, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, espone e precisa quanto segue.

2. Storico

Stato di famiglia e rapporti familiari

La sig.ra Palandri, rimaneva a Ferrara fino al
dicembre 2017, quando si trasferiva in Veneto e, più precisamente, a Treviso, avendo

⁷ Dichiarazione accesso L. 3/2012

⁸ Dichiarazione atti in frode

⁹ Visura inesistenza protesti

¹⁰ Certificato carichi pendenti e casellario Procura della Repubblica di Treviso

¹¹

¹² Certificato di stato famiglia del 04/02/2020



ottenuto il lavoro di istruttore servizi in

il t

¹³. Fino a tale data la ricorrente lavorava presso l'Università degli Studi di Ferrara, sempre come addetta ai servizi informatici. Il trasferimento a Treviso si rendeva necessario per questioni

Come si evince da quanto suddetto, la sig.ra Palandri ha sempre provveduto al proprio mantenimento grazie alla propria capacità lavorativa.

Non ha mai svolto alcuna attività d'impresa, come da ispezione negativa allegata¹⁴.

Origine e causa dei debiti

Dobbiamo doverosamente dar atto che la sig.ra Palandri ha sempre tenuto una condotta assolutamente irreprensibile sotto ogni aspetto, *in primis* quello patrimoniale avendo sempre fatto fronte ai propri impegni finanziari ed onorando costantemente le obbligazioni assunte.

A soli 21 anni lasciava, infatti, la casa genitoriale e senza ricevere alcun aiuto economico intraprendeva un'autonoma esistenza,

continuando, peraltro, a restare occupata presso l'Ateneo ferrarese.

¹³ Contratto di lavoro del 27/12/2017

¹⁴ Ispezione negativa Registro Imprese



¹⁵ Verbale di pubblicazione testamento olografo del 02/05/2007



Per quanto concerne i suddetti immobili, è necessario dar atto che gli stessi non erano in buono stato manutentivo e conservativo, necessitando pertanto di una importante ristrutturazione che la sig.ra Palandri non era in condizioni di fare, come accertato in data 05/07/2006 dal CTU, ing. A. Guidetti, nominato dal Tribunale di Grosseto nella causa promossa dal defunto padre e l'Associazione Italiana Cultura e Sport (cfr. *abstract* CTU: *"risultano evidenti fenomeni di assestamento differenziato delle fondazioni che causano lesioni , anche di una certa importanza, sulle murature perimetrali esterne ... risulta evidente lo stato di abbandono e degrado dell'immobile in oggetto, sia all'interno che all'esterno"*)¹⁸.

Successivamente, il 09/02/1998, con sentenza di
n. 462/2009 del 17/03/2009 del Tribunale di Ferrara,

la sig.ra

Palandri trasferiva il proprio appartamento in Ferrara con accollo da parte del
sig. del relativo mutuo ipotecario in essere, oltre ai predetti immobili in
Grosseto.

, €
b€

¹⁶ Atto integrazione legittima del 11/03/2008

¹⁷ Accordo integrazione legittima del 14/05/2008

¹⁸ CTU ing. Guidetti del 05/07/2006

¹⁹

c--



²⁰ Atto di vendita dell'immobile di Ferrara
²¹



3. Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

Sotto il profilo oggettivo la situazione patrimoniale della ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovraindebitamento" a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni accertate e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiervi.

Dai dati emersi ed illustrati, si può agevolmente rilevare che la sig.ra Palandri non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complessivo ammontare degli stessi e il suo patrimonio prontamente liquidabile, quest'ultimo costituito unicamente dalla quota disponibile del proprio stipendio, detratte le spese per il mantenimento.

La massa debitoria in capo alla ricorrente è costituita unicamente dal debito sussistente nei confronti del sig. Andreotti Maurizio, nonché dal debito in solido verso l'Agenzia delle Entrate per l'imposta di registro per euro 23.921,38, ora euro 24.644,90, come certificato dalla stessa Agenzia in data 11/02/2020 per la cartella di pagamento n. 03920190008963237, anno imposta 2017, già trasmessa al concessionario^{24 25}. Trattasi di due voci di debito nascenti e scaturenti esclusivamente dalla pretesa ereditaria del

²² Ordinanza del 10/10/2018

²³ Atto di precetto del 18/01/2020

²⁴ Certificazione carichi pendenti

²⁵ Cartella pagamento Agenzia Entrate Riscossione



sig. Andreotti e non per voci debitorie che la stessa abbia assunto di per se stessa. Ciò non potrà che rilevare, unitamente alle altre considerazioni del caso, in sede di richiesta di esdebitazione, una volta conclusa la procedura liquidatoria.

3.1 Il passivo patrimoniale

Si dimette tutta la documentazione attestante la fonte contrattuale da cui sono sorte le obbligazioni e i debiti – per il cui complessivo ammontare e per la cui dettagliata ricostruzione si richiama quanto ricostruito dal Gestore della Crisi, essendo il seguente un mero riepilogo per la comodità del lettore:

- **Andreotti Maurizio**, per complessivi euro 68.997,13;
- **Agenzia delle Entrate – Riscossioni**, per complessivi euro 24.644,90.

Il totale stimato, ad oggi, è di **euro 93.642,03**.

Si rappresenta nuovamente, infine, come indicati nei precedenti paragrafi, che la ricorrente non risulta segnalata nel registro protesti, né ha riportato condanne e/o procedimenti penali pregiudizievoli e/o comunque inerenti ad atti in frode ai creditori.

Le risultanze della Banca d'Italia hanno dato esito negativo²⁶, mentre dall'estratto informazioni creditizie del 05/03/2020 nulla è emerso anche con riferimento a segnalazioni presso il CRIF²⁷.

Si allega, altresì, dichiarazione del 29/02/2020 in merito agli atti dispositivi della sig.ra Palandri, negativa nel quinquennio anteriore al presente ricorso²⁸.

3.2 L'attivo patrimoniale

L'attivo è costituito dai seguenti beni:

BENI IMMOBILI

La sig.ra Palandri non possiede alcun bene immobile, come suddetto, e come risulta da ricerca catastale del 05/02/2020, negativa²⁹, e dall'elenco delle ispezioni ipocatastali del 06/02/2020³⁰.

²⁶ Risultanze Banca d'Italia

²⁷ Dati CRIF

²⁸ Dichiarazione atti dispositivi del 29/02/2020

²⁹ Ricerca catastale negativa



BENI MOBILI REGISTRATI

La ricorrente non è proprietaria di alcun bene mobile registrato, come da indagine effettuata presso il portale del PRA in data 06/02/2020³¹. Oggi la sig.ra Palandri, com'è peraltro nota abitudine dei Ferraresi, si sposta a piedi o in bicicletta, data la vicinanza e comodità degli spostamenti casa-lavoro, oppure utilizza l'autovettura di proprietà dell'ex marito, lasciata in uso ai figli ed alla stessa, della quale la ricorrente provvede al pagamento delle spese per bolli, rifornimenti, tagliandi, ecc.

BENI MOBILI

La sig.ra Palandri non possiede beni mobili, ad eccezione dei propri effetti personali,

Si allega, altresì, dichiarazione della ricorrente del 06/02/2020, nella quale viene ribadita l'assenza di alcun bene che possa essere conferito nella massa³³.

CONTI CORRENTI

La sig.ra Palandri era intestataria di un conto corrente acceso presso Cassa di Risparmio di Cento, il n. 019 7553-8, come da estratti conto³⁴, che, stante il trasferimento a Treviso, veniva chiuso e veniva aperto un nuovo conto corrente presso
la cui giacenza attiva al 18/04/2020 era di euro
32,83³⁵. La sig.ra Palandri è altresì intestataria di carta prepagata di

Dalla disamina dei suddetti documenti può ricavarsi come nel conto corrente confluisca lo stipendio della ricorrente e che conto e carta prepagata siano destinati alle esigenze di sostentamento.

³⁰ Elenco ispezioni ipocatastali

³¹ Estratto ricerca automezzi presso PRA del 06/02/2020

³² Contratto di comodato gratuito mobilio

³³ Dichiarazione del 06/02/2020 di inesistenza beni mobili

³⁴ Estratti conto ultimi 5 anni Cassa di Risparmio di Cento

³⁵ Estratti conto gennaio, febbraio, marzo 2020



STIPENDIO/PENSIONI

La ricorrente prima del trasferimento a Treviso lavorava presso l'Università degli Studi di Ferrara. Oggi, invero, dal 27/12/2017, come suddetto, impiegata presso

quale istruttore servizi informatici a tempo pieno e percepisce uno stipendio medio netto di circa euro 1.440,00³⁶, importo che trova conferma anche dalle dichiarazioni dei redditi prodotte³⁷. Non vi sono, allo stato, vincoli (cessioni volontarie), non avendo la ricorrente mai avuto alcuna pendenza né esposizione debitoria. Vi è, tuttavia, ragione di temere che, data la notifica del precetto, il sig. Andreotti possa presto radicare un pignoramento *ex art. 543 c.p.c.*

4. Spese per sostentamento

L'importo delle spese necessarie per il sostentamento della sig.ra Palandri è quantificabile in circa euro 1.320,00 mensili. Dette spese sono costituite dalle voci di spesa di cui all'allegato elenco³⁸ e tengono altresì conto, come da certificazioni mediche allegate³⁹, degli esborsi affrontati nel 2019 per le spese mediche di circa euro 3.000,00⁴⁰ e, quindi, gravanti mensilmente per euro 250,00. Quanto alle spese per i figli si ritiene di dover dar atto, come può evincersi anche dagli estratti conto, che la ricorrente contribuisce a mantenere i propri figli

Ad ogni modo, si chiede, pertanto, che l'On.le Tribunale Voglia determinare, in favore della sig.ra Palandri, la quota di stipendio destinata per il sostentamento fino alla misura di euro 1.320,00.

* * *

³⁶ Busta paga gennaio 2020

³⁷ Dichiarazioni redditi ultimi 5 anni

³⁸ Elenco spese familiari di sostentamento

³⁹ Certificazioni mediche

⁴⁰ Spese mediche 2019 della ricorrente



Tutto ciò premesso, facendo proprie le considerazioni svolte dal Gestore della Crisi nella propria Relazione particolareggiata, la ricorrente rappresenta la possibilità di cedere alla massa creditoria i propri beni, come sopra rappresentati, detratto quanto necessario per il sostentamento della famiglia.

Tutto ciò premesso la ricorrente, Claudia Palandri, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

CHIEDE

all'III.mo Tribunale adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 *quinquies* L. 3/2012, di:

In via principale

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 *ter* legge 3/2012 e ss.mm.ii.;
- **disporre che non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;**
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento della ricorrente e della famiglia secondo quanto disposto dall'art. 14 *ter*, comma 6, lett. b), L. 3/2012 (anche mediante richiesta di integrazione documentale), tenuto conto del fabbisogno di euro 1.320,00 mensili;
- nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. 267/1942 (preferibilmente nella persona della dott. Franco Zovatto, già Gestore della Crisi) disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui agli artt. 14 *sexies* e ss. L. 3/2012;
- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;



- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore;
- fissare i limiti di cui all'art. 14 *undecies*, comma 5, lett. b), L. 3/2012.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Si allegano i documenti di cui in narrativa.

Dichiarazione di valore: il sottoscritto procuratore, ai sensi del D.P.R. 115/2002 e succ. mod., dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del C.U in misura pari ad euro 98,00.

Con osservanza.

Treviso, 05/05/2020

Avv. Chiara Pagotto



 Tutti  Immagini  Notizie  Video  Maps  Altro Impostazioni Strumenti

Circa 173.000 risultati (0,51 secondi)

giuri.unife.it > sezione-informatica > streaming > Linea-... 

Linea-GARR-Rovigo.pdf - Giuri UniFe

Dr.ssa **Claudia Palandri**, Dr. Lorenzo Zago, Responsabile Tecnico rete GARR per l'Università di Ferrara sede Rovigo. Dr. Giancarlo Galluzzi, Responsabile ...

groups.google.com > ambiente-ferrara

Giovedì dell'Ambiente a Ferrara - Google Groups

Claudia Palandri's profile photo, **Claudia Palandri**, 10/10/17. Fwd: I: Convegno 12 Ottobre Ferrara città della Prevenzione. Oggetto: Convegno 12 Ottobre ...

www.controcampus.it > ... > Eventi

Bimbi e Bimbe in ufficio con mamma e papà all'Università di ...

29 apr 2015 — Università degli Studi di Ferrara - Bimbi e Bimbe in ufficio a Unife si ... Manager didattica, **Claudia Palandri**, Dipartimento di Giurisprudenza, ...

www.estense.com > ...

Un giorno speciale insieme al lavoro | estense.com Ferrara ...

23 mag 2013 — ... di Ferrara, è organizzata da: Chiara Scapoli, Silvia Borelli, Maria Grazia Campanico, **Claudia Palandri**, Fabrizio Negrini e Riccardo Raneri.

Immagini relative a claudia palandri ferrara



Segnala immagini non appropriate



Mostra tutto

www.calameo.com > books

Documento - Calaméo

L. 3/2012 URGENTE Nell'interesse di **Palandri Claudia**, nata a Ferrara (FE) il 16/06/1965 e residente a Treviso (TV) in Via Ulivi, 2C, C.F. PLNCLD65H56D548J1 ...

www.ferraraitalia.it > domani-torna-a-unife-bimbi-in-uf...

Domani torna a Unife "Bimbi in ufficio con mamma e papà ...

UNIVERSITA' DI FERRARA ... Presidente del Comitato Unico di Garanzia, Maria Grazia Campanico, Ufficio Comunicazione ed eventi, e **Claudia Palandri**, ...

www.ferraraitalia.it > bimbi-bimbe-in-ufficio-con-mam...

Bimbi & bimbe in ufficio con mamma e papà - Ferraraitalia.it ...

20 mag 2015 — Venerdì 22 maggio, l'Università di Ferrara riaprirà le porte ai figli e alle ... Manager didattica, **Claudia Palandri**, Dipartimento di Giurisprudenza, ...

www.caiargenta.it > wp-content > uploads > 2020/04 

2012_giornata-cai-fai-2012 - Cai Argenta

Antonella Focarelli, CAI sezione di Lugo, cell. 347.8483360, focarelli@racine.ra.it. **Claudia Palandri**, CAI sezione di Ferrara, cell. 393.4200122, claudia@unife.it.

csc.cai.it > 2017/12 > Verbale-CSC-22-11-2014 

Ai Sigg - Comitato Scientifico Centrale - CAI

Responsabile laboratorio ipogeo. Grotte di Bossea. Mauro Ferrari (CAI Lombardia). **Claudia Palandri** (CAI Ferrara). Al Consigliere Centrale. Eugenio di Marzio.

Italia **Pieve di Soligo** - Dal tuo indirizzo Internet - Utilizza posizione esatta - Ulteriori informazioni

Guida [Invia feedback](#) [Privacy](#) [Termini](#)